

COMUNE di GIAVENO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1)

1. RICHIEDENTE: (2)

Il/La sottoscritto/a															
codice fiscale/partita IVA	
nato/a a								il							
residente/con sede in								via/borg.				n.			
CAP		tel. /		fax. /		e-mail									
con domicilio in								via/borg.				n.			
CAP		tel. /		fax. /		e-mail									
nella persona di															
nella sua veste di															
<i>(nel caso di Società/Persone giuridiche indicare il titolo giuridico del firmatario: legale rappresentante, amministratore, procuratore, ecc).</i>															
avente titolo alla presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica in qualità di:															
<input type="checkbox"/>	proprietario esclusivo														
<input type="checkbox"/>	comproprietario con i soggetti elencati nella tabella allegata														
<input type="checkbox"/>	avente titolo in qualità di con delega della proprietà allegata														
<input type="checkbox"/>	Generalità del Proprietario: cognome e nome														
<input type="checkbox"/>	residente in								via/borg.						
<input type="checkbox"/> persona fisica				<input type="checkbox"/> società				<input type="checkbox"/> impresa				<input type="checkbox"/> ente			

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (3)

.....

.....

.....

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio area di pertinenza o intorno dell'edificio lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale permanente

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
- commerciale/direzionale altro

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano agricolo boscato naturale non coltivato

altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico area urbana area periurbana territorio agricolo
 insediamento sparso insediamento agricolo area naturale area boscata
 ambito fluviale area lacustre altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta)

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, numero civico;

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (minimo punti 4).

c) estratto tavola P.R.G.C. e relative norme che evidenzino:

- l'edificio o sua parte;
- area di pertinenza/il lotto di terreno;
- l'intorno su cui si intende intervenire;

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesaggistica e relative norme quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T., P.P.R. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento mediante una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (minimo fotogrammi 4)

Le riprese fotografiche (minimo 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica (coni di visuale) .

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE

PUBBLICO DEL VINCOLO (per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico - artt. 136, 141, 157 del D. Lgs. 42/04):

- cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

.....
.....
.....
.....

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D. Lgs. 42/04):

- territori costieri;
- territori contermini ai laghi (fascia 300 metri);
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi (fascia 150 metri);
- montagne sup. ai 1600 metri;
- ghiacciai e circhi glaciali;
- parchi e riserve;
- territori coperti da foreste e boschi;
- università agrarie e usi civici;
- zone umide;
- vulcani;
- zone di interesse archeologico.

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

.....

.....

.....

.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

.....

.....

.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA: (6)

.....

.....

.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)

.....

.....

.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

.....

.....

.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

INOLTRE,

16. AI SENSI del D.P.R. n°31 del 13 febbraio 2017, il sottoscritto,

ASSEVERA

**in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità
ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale,**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto a quelli adottati, ed ai regolamenti edilizi vigenti nel territorio comunale ove è previsto l'intervento, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e delle altre norme vigenti in materia

..... , .. / .. /

Il Professionista incaricato
(timbro e firma)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La definizione di tali opere tassativamente indicata nell'allegato B Decreto del Presidente della Repubblica 13.02.2017, n. 31 e nell'art. 3 dell'accordo Regione Piemonte Ministero del 27.06.2007
- (2) La compilazione della scheda e' a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'allegato B del DPR 31/2017 e nell'art. 3 dell'accordo Regione Piemonte Ministero del 27.06.2007
- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e della tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Lo scopo di tale punto e' quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.